

COLLINE METALLIFERE

DUE SINDACI DONNA NEL FUTURO DELLE COLLINE METALLIFERE

Le candidature del Pci che detiene a Montieri e Scarlino la maggioranza assoluta.

di Giampiero Caramassi

La zona nord della Provincia di Grosseto presenterà per la prima volta due volti femminili come capolista nelle liste del Pci per i comuni di Scarlino e Montieri. A Scarlino indicata a ricoprire la carica di sindaco è l'attuale assessore alla pubblica istruzione Alduvinca Meozzi.

Maria Elisa Volpini è invece la candidata alla poltrona di primo cittadino di Montieri. Meozzi e Volpini vanno a sostituire i sindaci uscenti Fabio Fedeli (candidato al palazzo provinciale) e Gelindo Lucchesi, che hanno portato a termine il loro compito legislativo. Due donne in comuni che nelle passate elezioni hanno fatto registrare altissime percentuali di adesione per il Pci. Oltre il 60%.

Alduvinca Meozzi, quarantaquattrenne, è una coltivatrice diretta. Si è avvicinata al Pci nel 1968 con i movimenti femminili, iscrivendosi nel 1976. Da tempo è componente della segreteria della sezione Curial di Scarlino e nell'ultimo Congresso è stata eletta nel Comitato Federale. La sua attività amministrativa ha inizio nel 1980, quando viene eletta

consigliere comunale, sempre a Scarlino, e nel 1987 entra in giunta come assessore alla pubblica istruzione, cultura e sanità. Il suo programma amministrativo si baserà sulla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale del territorio scarlinese, sullo sviluppo integrato e l'occupazione nel comprensorio. Maria Elisa Volpini, quarantadue anni, è oggi in pensione e dirige l'ufficio Inca di Montieri, offrendo servizi di consulenza ai cittadini. Membro del Comitato Federale e del Comitato di Sezione, da anni è impegnata sindacalmente ed ha basato il suo rapporto con la politica su di un continuo dialogo con i cittadini ed i lavoratori.

La Volpini sostiene con forza alcune precise scelte programmatiche come lo sviluppo del turismo quale risorsa (valorizzando l'ambiente incontaminato del territorio montierino e adottando nuovi strumenti urbanistici che offrano ai turisti la possibilità di coniugare un turismo pendolare mare-monti) e l'offerta agli anziani di servizi sociali migliori e più ampi, puntando soprattutto alla costruzione della residenza sociale assistita.



Raggiunto l'accordo fra Comune, Provincia e Ferrovie dello Stato per l'eliminazione del passaggio a livello.

NON PIU' ATTESE A SCARLINO SCALO

Sarà realizzato un moderno sottopasso con camminamenti ed accessi per i cittadini ed i veicoli. Il maggiore flusso del traffico sarà deviato sulla provinciale di S.Martino.

Sembra finalmente entrata in dirittura d'arrivo la proposta di lavoro intercorsa fra Amministrazione Provinciale e Comune di Scarlino per approvare il progetto e la bozza di convenzione con le FF.SS. per l'eliminazione del passaggio a livello a Scarlino Scalo. Ciò è stato possibile anche per una maggiore sensibilità riscontrata solo negli ultimi tempi da parte delle ferrovie e con la positiva mediazione svolta dall'assessorato ai trasporti della Regione Toscana.

La difficoltà più grande, infatti, è sempre consistita nel fatto che l'eliminazio-

ne del passaggio a livello di Scarlino Scalo non era considerata dalle FF.SS. prioritaria, in quanto lo stesso è ubicato in stazione e quindi manovrato con il personale della stessa. Viceversa, proprio perché tale ostacolo si trova in stazione e quindi nel centro abitato, l'interesse del comune era quello di procedere all'eliminazione della barriera.

L'accordo raggiunto permetterà adesso di procedere rapidamente al perfezionamento degli ulteriori atti necessari per dar vita all'opera del sottopassaggio. Questo avrà un costo di 1 miliardo e 600 milioni, finanziato in parte dalle

G.C.

FF.SS. (900 milioni) ed il resto tra Provincia e Comune. Il progetto tiene conto di aspetti fondamentali per un corretto funzionamento dell'opera e per una facile usufruibilità dei cittadini. Sono previsti camminamenti e accessi per ogni tipo di mezzo e per gli handicappati. L'opera verrà realizzata nella sede attuale del passaggio a livello.

L'Amministrazione Comunale si è posta anche il problema di un'eventuale aumento del traffico veicolare all'interno del centro abitato dopo la realizzazione del sottopasso. Ciò sarebbe infatti negativo in una frazione già disturba-

ta dal passaggio dei treni e del traffico sull'Aurelia. L'attuale realizzazione da parte della Provincia della strada di San Martino (nella zona del Casone) con un'opportuna segnaletica potrà svolgere positivamente il servizio di passaggio per gli automezzi che si spostano dall'entroterra verso la costa nel periodo estivo.

Durante il periodo dei lavori del sottopassaggio sarà prevista la realizzazione di un passaggio a livello provvisorio, a pochi metri di distanza dall'attuale, cercando di alleviare il più possibile i disagi dei cittadini.

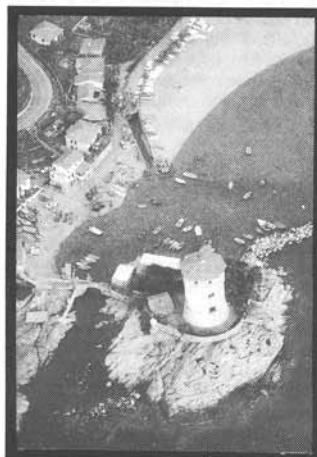
BREVI

Follonica

Pesce d'aprile in casa socialista. Dopo un lungo e appassionato battage pubblicitario, il tanto atteso Giuliano Amato non si è fatto vedere in riva al golfo. Il Vice Segretario Nazionale del partito del garofano avrebbe dovuto illustrare il programma elettorale socialista. Lo ha presentato, invece, domenica scorsa, il Segretario Provinciale Luciano Giorgi, evidentemente altrettanto "amato" in casa del Psi.

Follonica

Avenuta l'attesa presentazione di "Bicicittà 1990". La manifestazione, arrivata alla sua quarta edizione, ha sempre riscosso un crescente successo divenendo un classico nel panorama sportivo amatoriale follonichese. Domenica 22 aprile "Bicicittà" prenderà ancora una volta il via, presumibilmente lungo il percorso "Golfo del Sole - Puntone - Golfo del Sole". Un'occasione in più per restituire l'ambiente ed il territorio cittadino alla popolazione, vivendo aspetti altrimenti difficili da gustare nel "menage" quotidiano.



Isola del Giglio

Nella giornata odierna, presso il Comune dell'Isola del Giglio, si aprirà un convegno sul tema "La Legge 44/86 per lo sviluppo di nuova imprenditorialità. Quali prospettive per l'Isola del Giglio?" Prenderanno parte ai lavori il Presidente della Camera di Commercio di Grosseto, Achille Giusti, l'Assessore alle Attività Produttive e Sviluppo Economico dell'Amministrazione Provinciale, Dario Viti, Alvaro Bonistalli componente del Comitato di valutazione della Legge 44/86, Giuseppe Ulivi, sindaco del comune gigliese ed i rappresentanti delle categorie economiche della provincia.